Asilo Sant'Elia

Opere d'arte

Realizzato da

Editore:
Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd)
Luogo di pubblicazione:
Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)
Codice ISSN:
2785-4477

Autore della scheda: Giulia Cappelletti

Scheda ID: 700

Scheda compilata da: giulia.cappelletti

DOI: 10.53220/700

Pubblicato il: 26/10/2021

Autore: Giuseppe Terragni

Tipologia dell'opera: Architettura

Data opera: 1934 ; 1937

Luogo di conservazione:
Como

Via Andrea Alciato, 15
Como
Italia

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori cronologici: 1930s

Tags: attività ludica, attività motoria, aula scolastica, edilizia scolastica, educazione, istruzione pubblica, ricreazione, scuola, scuola dell'infanzia, vita in classe

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it



Giuseppe Terragni, Asilo Sant'Elia, 1934-1937, Como, particolare dell'ingresso. Foto di Danny Alexander Lettkemann, 2017.

Credits:

Fonte: https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Kindergarten_Como.jpg

Licenza: Creative Commons Attribution-Share Alike 4.0 International license.

Foto di Danny Alexander Lettkemann, 2017.

L'immagine riprodotta in questa scheda è stata reperita su internet. Laddove era indicato il titolare dei diritti, si è provveduto a richiedere l'autorizzazione alla riproduzione nella banca dati, la quale è assolutamente priva di lucro sia diretto che indiretto.

Se qualcuno ritenesse che la riproduzione leda i propri diritti di utilizzazione è invitato a scrivere al seguente indirizzo: prin.formazione@uniroma3.it e si procederà immediatamente alla rimozione della immagine.

Si ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno concesso i diritti di riproduzione delle immagini.

Nel 1934 la Congregazione di carità di Como incarica una commissione per individuare nella città un terreno adatto ad ospitare un nuovo asilo. I primi progetti per l'area prescelta di Via Alciato presentati dall'architetto Giuseppe Terragni risalgono al 1934 per concludersi con l'inaugurazione dell'edificio il 31 ottobre 1937. Nella relazione tecnica che Terragni prepara nel 1935 per l'asilo si possono già individuare le peculiarità dell'edificio: l'unità tra distribuzione spaziale ed arredo, la continuità tra interno ed esterno, la relazione con la città e il contesto sociale del quartiere che lo ospita. Come si evince dallo studio dei disegni assonometrici, il focus dell'edificio è l'area dedicata alle attività ricreative: le aule si affacciano tutte verso la corte interna con giardino e da qui si sviluppano gli altri corpi di fabbrica interconnessi tra loro con le zone dedicate all'insegnamento e ai

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it

servizi per i bambini. La pianta dell'edificio, realizzato in calcestruzzo armato e laterizio, risulta infatti aperta e riconducibile allo schema a U. Il rapporto con il verde e con il paesaggio circostante viene enfatizzato da Terragni attraverso l'uso di grandi vetrate negli spazi comuni e nelle aule. L'asilo, dedicato all'architetto Antonio Sant'Elia, assume inoltre una particolare valenza sociale, poiché viene concepito in un'area periferica e particolarmente povera di Como, vicino agli stabilimenti tessili dove all'epoca lavoravano molte donne della zona.

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it

Source URL: *https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-darte/asilo-santelia*

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it